



SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE
TRIENNIO
CLASSI TERZE e QUARTE e QUINTE (RIM, Turismo)
TERZA LINGUA STRANIERA

a.s 2019- 2020

INDIRIZZI E ARTICOLAZIONI: TURISMO e RIM

DISCIPLINA TERZA LINGUA COMUNITARIA- TEDESCO

PROFILO IN USCITA A CONCLUSIONE DEL PERCORSO QUINQUENNALE

Al termine del percorso triennale di istruzione tecnica del settore relazioni internazionali per il Marketing / turismo lo studente deve essere in grado di:

conseguire i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

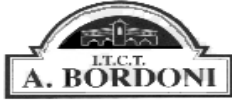
- *individuare ed utilizzare le diverse forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete,*
- *stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro,*
- *utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro (classi quarte e quinte) ;*
- *utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.*

1. I nodi fondanti della disciplina SECONDO BIENNIO E QUINTO
ANNO - TERZA LINGUA

Per il secondo biennio e quinto anno, il docente di “Terza lingua comunitaria ” definisce - nell’ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe - il percorso didattico dello studente con riferimento alle conoscenze e alle abilità di seguito indicate in relazione ai risultati di apprendimento sopra descritti in termini di **competenze**, definite al livello A2 + del QCER.

(Livello A2 soglia del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue:

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si



P.O.F. ITCT BORDONI

riferiscono a bisogni immediati scopo di favorire il trasferimento di competenze tra le lingue e facilitarne l'apprendimento. Da questo punto di vista, è opportuno prevedere una progettazione congiunta dei percorsi didattici tra le discipline dell'asse dei linguaggi)

Conoscenze

Aspetti comunicativi in situazioni di vita quotidiana, con attenzione agli elementi linguistici e paralinguistici della produzione orale, in relazione a contesto e interlocutori.

Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, struttura sillabica, accentazione, intonazione della frase, ortografia e punteggiatura

Conoscenza di strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale e culturale

Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale e corretto uso dei dizionari, anche multimediali

Conoscenza di un repertorio essenziale di parole e frasi di uso comune

Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, conoscenze relative alle diverse tipologie (lettera informale, descrizioni, narrazioni) alla pertinenza lessicale e alla sintassi

Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi di cui si studia la lingua

Abilità

Interagire in conversazioni brevi e semplici su temi di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale

Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi semplici, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale

Utilizzare un repertorio lessicale di base, funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana

Descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi, relativi all'ambito personale e sociale

Scrivere brevi e semplici testi su tematiche di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale utilizzando in modo adeguato le strutture grammaticali

Riflettere sulla struttura della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale

Riflettere sugli aspetti interculturali della lingua tedesca anche in riferimento agli altri Paesi germanofoni.

Nota metodologica:

Il docente progetta e programma un percorso didattico coerente in cui gli studenti, attraverso l'utilizzo costante della lingua straniera, possano fare esperienze concrete e condivise di apprendimento attivo, nonché di comunicazione ed elaborazione culturale. Il docente utilizza, a tali fini, metodologie di lavoro individuale e di gruppo e strumenti idonei a favorire tali esperienze, tra cui quelli multimediali e interattivi (scambi virtuali e in presenza, visite di studio, viaggi 'virtuali', prodotti multimediali, corrispondenza ,ecc.).

Allo scopo di meglio definire i risultati di apprendimento attesi al termine del primo biennio, il docente cerca di favorire il trasferimento di competenze tra le lingue studiate. Da questo punto di vista prevede una progettazione congiunta dei percorsi didattici tra le discipline dell'asse dei linguaggi. Guida gli studenti alla riflessione sugli usi e sugli elementi strutturali della lingua, anche nel confronto con la lingua madre e la prima e seconda lingua straniera, allo scopo di accrescere l'uso consapevole delle strategie comunicative e di favorire gli apprendimenti in un'ottica di educazione linguistica e interculturale..



2. Competenze di cittadinanza

Insieme alle altre discipline l'insegnamento della seconda lingua straniera contribuisce a far acquisire agli studenti le seguenti competenze di cittadinanza

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipar
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione

Nel percorso didattico risulta essere di particolare rilievo lo sviluppo della competenza comunicativa, digitale e imprenditoriale. Finalità dell'insegnamento sarà il raggiungimento della consapevolezza del valore della sostenibilità e della diversità culturale.

3.Obiettivi e percorso didattico: secondo biennio **classi terze** TURISMO e RIM - terza lingua I e II Quadrimestre

Competenze	Conoscenze Cfr. contenuti specifici piano di lavoro docente	Abilità	Metodologie	Moduli interdisciplinari	Discipline concorrenti e contenuti
<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare appropriate strategie per comprendere testi di varia tipologia di interesse personale e quotidiano</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</p>	<p>Strutture morfosintattiche del livello A1/A2</p> <p>Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici dell'interazione e produzione orale in relazione al contesto</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequente relativa ad argomenti comuni e esperienze personali.</p> <p>Lessico riguardante computer e informatica, professione e mondo del lavoro, carattere e stati d'animo, amicizia, conflitti tra genitori e figli</p>	<p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie compensative.</p> <p>Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, scritte, orali o multimediali.</p>	<p>L'impostazione metodologica è comunicativa e interattiva: tende allo sviluppo delle quattro abilità attraverso un lavoro interattivo tra insegnante e alunni e tra gli alunni stessi e incentivando un utilizzo sempre meno guidato delle strutture linguistiche affrontate. Il libro di testo in adozione propone una vasta gamma di materiali adatti a questo scopo.</p>	<p>Cfr. scheda del Consiglio di classe</p>	

Competenze	Conoscenze	Abilità	Metodologie	Moduli interdisciplinari	Discipline concorrenti e contenuti
<p>Utilizzare lessico ed espressioni di base per descrivere esperienze ed eventi</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua straniera</p> <p>Comprendere testi orali e scritti in ambito quotidiano</p>	<p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale e l'attualità.</p>	<p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro;</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.</p>	<p>Le attività prevedono lavori individuali, a coppie e di gruppo nell'ottica di un apprendimento collaborativo che vede l'alunno al centro dell'apprendimento e responsabile non solo del proprio lavoro ma del successo formativo dell'intero gruppo</p>	<p>Cfr. scheda del Consiglio di classe</p>	

4. Obiettivi e percorso didattico secondo biennio classi **quarte e quinte** TURISMO e RIM - terza lingua: I e II
 Quadrimestre

Competenze	Conoscenze Cfr. contenuti specifici piano di lavoro docente	Abilità	Metodologie	Moduli interdisciplinari	Discipline concorrenti e contenuti
<p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi</p> <p>Utilizzare appropriate strategie per comprendere testi di varia tipologia di interesse personale e quotidiano in quinta professionale</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi</p>	<p>Strutture morfosintattiche del livello A2/B1*</p> <p>Aspetti comunicativi, sociolinguistici e paralinguistici dell'interazione e produzione orale in relazione al contesto</p> <p>Lessico e fraseologia idiomatica frequente relativa ad argomenti comuni e di lavoro.</p>	<p>Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro utilizzando anche strategie compensative.</p> <p>Identificare e utilizzare le strutture linguistiche ricorrenti nelle principali tipologie testuali, scritte, orali o multimediali.</p>	<p>L'impostazione metodologica è comunicativa e interattiva: tende allo sviluppo delle quattro abilità attraverso un lavoro interattivo tra insegnante e alunni e tra gli alunni stessi e incentivando un utilizzo sempre meno guidato delle strutture linguistiche affrontate.</p> <p>Il libro di testo in adozione propone una vasta gamma di materiali adatti a questo scopo.</p>	<p>Cfr. scheda del Consiglio di classe</p>	

Competenze	Conoscenze	Abilità	Metodologie	Moduli interdisciplinari	Discipline concorrenti e contenuti
<p>Utilizzare lessico ed espressioni di base per descrivere esperienze ed eventi anche di carattere professionale</p> <p>Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua straniera</p> <p>Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni quotidiane e professionali (Quinta)</p> <p>Comprendere testi orali e scritti in ambito quotidiano e professionali (Quinta)</p>	<p>Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi semplici, scritti, orali e multimediali, riguardanti argomenti inerenti la sfera personale e l'attualità.</p> <p>Aspetti socioculturali della lingua e dei paesi in cui è parlata</p>	<p>Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni, eventi e progetti relativi ad ambiti d'interesse personale, d'attualità, di studio o di lavoro;</p> <p>Utilizzare appropriate strategie ai fini della comprensione globale di testi chiari di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali o multimediali, riguardanti argomenti familiari di interesse personale, sociale, d'attualità o di lavoro.</p>	<p>Le attività prevedono lavori individuali, a coppie e di gruppo (Team working) nell'ottica di un apprendimento collaborativo che vede l'alunno al centro dell'apprendimento e responsabile non solo del proprio lavoro ma del successo formativo dell'intero gruppo</p> <p>Flipped class</p>	<p>Cfr. scheda del Consiglio di classe</p>	

***Livello A2** soglia del QCER – Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue:

Riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati scopo di favorire il trasferimento di competenze tra le lingue e facilitarne l'apprendimento. Da questo punto di vista, è opportuno prevedere una progettazione congiunta dei percorsi didattici tra le discipline dell'asse dei linguaggi)

*** " LIVELLO B1** soglia del Quadro Comune Europeo di riferimento per le Lingue

L'alunno è in grado di comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero, ecc. Se la cava in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione. Sa produrre testi semplici e coerenti su argomenti che gli siano familiari o siano di suo interesse. È in grado di descrivere esperienze e avvenimenti, sogni, speranze, ambizioni, di esporre brevemente ragioni e dare spiegazioni su opinioni e progetti

5. Competenze di cittadinanza e costituzione

Per il conseguimento delle competenze di cittadinanza saranno attivate le seguenti strategie:

- programmazione interdisciplinare per alcune attività
- valorizzazione della componente sociale dell'apprendere (la classe come comunità educativa di apprendimento, di scambio e di ricerca)
- riconoscimento e valorizzazione di comportamenti e atteggiamenti coerenti con le competenze sociali di cittadinanza (anche ai fini della valutazione del comportamento)
- potenziamento di didattiche centrate sull'azione: lezione partecipata, laboratoriale, coinvolgimento, sviluppo di compiti di realtà, di progetti.

6. Progetti del PTOF integrabili nel percorso

Scambio culturale e certificazioni linguistiche

7. Comportamenti condivisi dei docenti (consegna compiti, comunicazione voti ecc.)

- sostenere la motivazione allo studio e all'apprendimento.
- creare un clima classe di serietà, collaborazione e solidarietà tra compagni.
- esplicitare percorsi ed obiettivi disciplinari
- descrivere le tipologie delle prove e definirne il numero minimo (2 scritte e 2 orali) per ciascun quadrimestre
- comunicare criteri e griglie di valutazione
- comunicare i voti ad alunni e famiglie per mezzo del registro elettronico
- consegnare verifiche entro 10 giorni max dal loro svolgimento

8. Valutazione

Il processo di apprendimento sarà attentamente monitorato attraverso una valutazione per conoscenze/abilità e per competenze

8.1. Valutazione di conoscenze e abilità

Sono previste prove di tipo sommativo, ma anche formativo per la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati, per la programmazione di attività di sostegno e/o recupero o per l'eventuale riprogettazione di alcune fasi del percorso formativo.

La valutazione sommativa terrà conto del profitto, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di lavoro, dell'atteggiamento dello studente in classe.

8.2. Tipologie delle verifiche

Tipologie di prove

SCRITTO:

Si prevedono verifiche scritte di tipo strutturale a risposta chiusa o semi-aperta, di comprensione scritta e di produzione scritta, in quinta si prevedono anche simulazioni di prove di esame.

ORALE:

colloqui orali, brevi relazioni, test di comprensione orale e test di valutazione del lessico

Numero minimo di prove scritte a quadrimestre: 2

Numero minimo di verifiche di altro tipo (orale, test, ecc): 2

8.3 Prove comuni

Vengono decise n. 2. prove comuni per classi parallele, a fine primo quadrimestre e a fine secondo quadrimestre.

8.4 Valutazione per competenze trasversali

Sono concordate forme di valutazione per competenze e autovalutazione, utilizzando apposite rubriche approvate dal Collegio Docenti. Attraverso l'osservazione degli studenti durante lo svolgimento di attività didattiche in cui essi sono chiamati ad agire (lavori di gruppo, realizzazione di prodotti, presentazione di lavori realizzati nell'ambito di un modulo interdisciplinare...), i docenti esprimono una valutazione dei comportamenti messi in atto per svolgere il proprio compito, delle capacità relazionali, del grado di autonomia e sulla responsabilità nel portare a termine un compito. Il Collegio stabilisce inoltre il peso da assegnare a tali forme di valutazione.

Si riporta qui di seguito la GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI tratta dal P.T.O.F.:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI

COMPETENZE TRASVERSALI (di cittadinanza)	INDICATORI	DESCRITTORI
imparare ad imparare	conoscenza di sé	-conosce se stesso e i propri punti deboli -li sa gestire

	utilizzo di strumenti e informazioni	ricerca in modo autonomo fonti e informazioni
	metodo di studio	è puntuale -nell'eseguire i compiti assegnati -nella riconsegna della documentazione scolastica
		utilizza in modo proficuo il proprio tempo a disposizione
		organizza il proprio impegno settimanale
	utilizza un metodo di studio -efficace -personale	
progettare	utilizzo delle conoscenze apprese per la risoluzione di un problema	usa correttamente -il libro di testo -il materiale tratto da diverse fonti
	organizzazione del materiale per la risoluzione di un problema	-decodifica- -produce schemi, tabelle, grafici confronta parti diverse -dello stesso testo -di testi diversi
comunicare	comprensione dei diversi linguaggi	comprende diversi tipi di testi
		comprende codici e registri diversi
	utilizzo dei diversi linguaggi	comprende il linguaggio specifico di ogni disciplina
collaborare e partecipare	interazione con gli altri	usa un registro adeguato alla situazione comunicativa
		rispetta -i regolamenti - gli orari di entrata, giustifica assenze, ritardi, uscite anticipate
		-aiuta i compagni, -accetta di essere aiutato
	lavoro in gruppo	interagisce in modo corretto con il personale della scuola
porta a termine il compito assegnatogli -rispetta i tempi		
rispetta le regole che il gruppo si è dato partecipa al lavoro di gruppo -proponendo -collaborando		
	disponibilità al dialogo	interviene in classe per esprimere il proprio pensiero

		ascolta con disponibilità -coglie gli aspetti positivi nell' altro
	flessibilità	discute serenamente -è disposto ad accettare idee diverse dalle proprie
		non si blocca davanti a situazioni nuove
		accetta critiche ed ammette i propri errori
agire in modo autonomo e responsabile	autonomia nella scuola	si sa muovere all'interno della scuola
	risoluzione dei problemi	riconosce la natura del problema
		scompone in sotto-problemi.
		formula ipotesi di soluzione -applica regole e procedure risolutive
	autonomia di lavoro	prende appunti cogliendo l'idea centrale, -conserva lo schema logico del discorso
rielabora gli appunti, -li decodifica -ne ricostruisce i punti nodali -li integra con le informazioni desunte dai manuali		
individuazione di collegamenti e relazioni		effettua scelte
acquisire e interpretare le informazioni	valutare i risultati	valuta il risultato ottenuto
		riferisce i risultati

9. Programmazione di attività extracurricolari

attività	tempi
Cfr. programmazione dei Consigli di classe e PTOF	

Pavia, 5 novembre 2019

Il coordinatore disciplinare
Caterina Cerutti